



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo

Cap. 64047 Tel 0861955112 – 0861955230 Fax 0861955214 CCP 10991644 C.F. 80005250677 P.I. 00233020676

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 63 Del 30-11-20

Oggetto: Proposta di approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2020 - 2022. Verifica degli equilibri e di assestamento al bilancio (art. 193 e 178 del

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre alle ore 14:08 in modalità telematica a distanza, come da decreto sindacale n. 8 del 07.04.2020 sono collegati in videoconferenza tramite applicazione Skype i Componenti della giunta comunale.

Risultano presenti:

PETRACCIA MICHELE	P	SINDACO	
INTINI FEDERICA	A	ASSESSORE	
DE LUCA MIRKO	P	ASSESSORE	

n. 3
3

Presenti n. 2
Assenti n. 1.

Risulta pertanto che gli intervenuti sono in numero legale.
Assume la presidenza il Signor PETRACCIA MICHELE in qualità di SINDACO.
Assiste il Segretario comunale Sig. DOTT. BERARDINELLI ANDREA

Sulla proposta relativa al presente provvedimento sono stati espressi, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data:25-11-2020

Il Responsabile del servizio interessato
F.to DOTT. GALEOTTI LUCA

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data:25-11-2020

Il Responsabile del servizio interessato
F.to DOTT. GALEOTTI LUCA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 29-09-2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 29-09-2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 06-08-2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 1.348.150,36;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto l'art. 175, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Atteso che la data ultima per apportare variazioni al bilancio di previsione è il 30 novembre e constatato che risulta necessario ed urgente assestare lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa al fine di garantire il corretto funzionamento dei servizi collegati;

Ritenuto che, per i motivi di urgenza sopra riportati, non sia possibile seguire attendere la normale procedura di assestamento generale di cui all'art. 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000, ma che si renda invece necessario procedere mediante deliberazione di Giunta comunale da assumere con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020;

Considerato che il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che si è riscontrato:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	88.300,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.102.458,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.211.758,32 0,00 83.493,32
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	23.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-45.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	86.500,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		
	O=G+H+I-L+M	41.500,00

residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	783.438,14	783.460,22	51.038,18	732.422,04

Titolo II	88.391,95	88.291,95	2.731,93	85.991,95
Titolo III	474.795,70	443.795,70	28.045,98	415.749,72
Titolo IV	1.372.439,12	1.406.796,52	15.550,00	1.391.246,52
Titolo V				
Titolo VI				
Titolo VII				
Titolo IX	11.781,81	2.711,63	2.000,00	711,63
TOTALE	2.730.846,72	2.725.056,02	99.366,09	2.626.121,86

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	4.716.274,62	4.635.961,32	1.066.142,66	3.569.818,66
Titolo II	1.051.042,17	972.223,96	258.822,22	713.401,74
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	148.352,10	148.127,15	2.785,16	145.341,99
TOTALE	5.915.668,89	5.756.312,43	1.327.750,04	4.428.562,39

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30-09-2020 ammonta a €. 4.239.986,24;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 2.924.322,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 40.515,00	
	CA	€ 40.515,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 100.215,00
	CA		€ 100.215,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 59.700,00	
	CA	€ 59.700,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 100.215,00
TOTALE		CA	€ 100.215,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€	
Variazioni in diminuzione		€
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 15.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 15.000,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 15.000,00
		€ 15.000,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 18. in data 30.11.2020, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, c. 4, e di conseguente assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nel prospetto allegato, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 40.515,00	
	CA	€ 40.515,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 100.215,00
	CA		€ 100.215,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 59.700,00	
	CA	€ 59.700,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO € 100.215,00	€ 100.215,00
TOTALE		CA € 100.215,00	€ 100.215,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€	
Variazioni in diminuzione		€
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 15.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 15.000,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 15.000,00

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in

premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Comunale per la conseguente ratifica;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine la Giunta Comunale, al fine di consentire di attivare con immediatezza le somme e gli storni di bilancio stanziati con il presente provvedimento

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PETRACCIA MICHELE

Il Segretario comunale
F.to DOTT. BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 01-12-2020 per rimanervi quindici giorni consecutivi art.124, c.1, del T.U.18.08.2000, n.267);

Pietracamela, li

**Il Segretario Comunale
F.to DOTT. BERARDINELLI ANDREA**

E' copia conforme all'originale.

Pietracamela, li

**Il Segretario Comunale
DOTT. BERARDINELLI ANDREA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[] E' divenuta esecutiva il giorno _____

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Pietracamela , li

Il Segretario Comunale